

Riunione del gruppo AGEI sulla Geopolitica, Roma, martedì 4 Febbraio 2025

La riunione inizia alle ore 16:30. Partecipano: Edoardo Boria, Matteo Marconi, Francesco Barbaro, Carlotta Maiuri, Andrea Perrone, Stefano de Rubertis, Giuseppe Bettoni, Daniele Paragano, Andrea Billi, Alessandro Ricci, Luca Mazzali, Marco Ghisetti, Paolo Sellari, Alessandro Vitale, Marcello Tadini, Nicola Fatone, Silvia Siniscalchi, Francesco Zampieri.

Nuove adesioni: Vengono sottoposte al gruppo e accettate all'unanimità le domande di: Dario Zamperin (Sapienza), Stefano Soriani (Università di Venezia), Gabriele Olivieri (Sapienza), Giuseppe De Ruvo (Università Vita-Salute San Raffaele), Lorenzo Trombetta (Limes), Martino Haver Longo (Università di Torino). I primi tre si uniscono alla riunione.

Comunicazioni del coordinatore: in coda all'ultima riunione a Trento 2024 era stata presentata la proposta dell'editore DeA scuola di collaborare con il gruppo in forma retribuita nella produzione di materiali a tema geopolitico per la scuola. Le attività da quel momento si sono susseguite numerose, coinvolgendo diversi membri del gruppo che si erano detti disponibili. Sono in uscita i primi prodotti, che porteranno accanto alla firma degli autori quella del gruppo AGEI sulla geopolitica. È la prima volta che le collaborazioni del gruppo si ampliano al di fuori del circuito AGEI.

Pubblicazione parziale del rapporto sulla pace: Il gruppo è stato invitato dall'AGEI a partecipare alla stesura di una pubblicazione a margine delle Giornate della Geografia di Trento 2024. Il volume raccoglierà i rapporti sulla pace stilati per l'occasione da parte dei gruppi che hanno preso parte all'iniziativa. La pubblicazione sarà fatta con Unicopli. Si propone di mandare alle stampe la sola introduzione del rapporto, opportunamente modificata. La scelta si impone data la mancanza di spazio a disposizione nella colletanea. I quattro che hanno stilato il rapporto, ovvero Giuseppe Bettoni, Daniele Paragano, Matteo Marconi ed Edoardo Boria, cureranno anche questa pubblicazione, dato che nasce dall'esperienza del rapporto sulla pace.

Il gruppo, all'unanimità, approva il punto.

Collaborazione con il gruppo Geourban per il Congresso di Torino: nell'ultima riunione del gruppo si approvava la proposta di affidare la partecipazione al Congresso di Torino 2025 a Carlo Salone, che in quella stessa occasione illustrava il quadro generale e le possibili linee di interesse. In continuità con quelle prime idee e nella necessità di predisporre la call in scadenza lo scorso 31 gennaio, si è pensato di aprire alla collaborazione con il gruppo Geourban, geografie dell'urbano. È l'occasione per una ulteriore possibilità di sinergie per il gruppo, dopo l'ottimo risultato raggiunto con il convegno *Spazi Ibridi* organizzato con il gruppo Trasporti. Si è pensato di mettere come referente del gruppo in seno al comitato organizzatore della call Giuseppe Bettoni, giustificato dal fatto che lo stesso si era occupato di stilare la voce "Geopolitica urbana" per il rapporto sulla pace.

Il coordinatore dà lettura completa della call della sessione proposta per il Congresso.

Il gruppo, all'unanimità, approva il punto.

Pubblicazione ispirata dal convegno *Spazi Ibridi*: l'impressione condivisa è che l'incontro abbia dato buoni frutti dal punto di vista scientifico e che molti spunti emersi meritino di essere ulteriormente sviluppati in forma scritta. Nell'ultimo convegno del gruppo dedicato al Colonialismo si era deciso di non procedere per ragioni di coerenza scientifica complessiva, ma quest'anno le condizioni sembrano essere migliori.

Nel frattempo *Documenti Geografici*, rivista del nostro settore di fascia A, ha contattato il coordinatore per curare un fascicolo a tema geopolitico. È venuto naturale proporre al gruppo di pubblicare gli esiti del convegno sulla rivista, anche per la visibilità e il prestigio che si è guadagnata in questi ultimi anni.

Inoltre, poiché si tratta di una rivista online, ci sarebbero meno vincoli nella foliazione. Ciò offre la possibilità di proporre più contributi, ad esempio aprendo a tutti i soci, o anche solo a coloro che hanno inviato dei contributi per il convegno ma non hanno visto accettate le loro proposte.

Interviene Alessandro Ricci per sostenere, anche in quanto parte del comitato scientifico della rivista, che il numero di contributi normalmente accettato è in linea con i partecipanti al convegno e il numero di coloro che erano stati respinti.

Oltretutto, la Rivista potrebbe ospitare nella sua interezza anche il rapporto sulla pace da cui è derivato il convegno *Spazi ibridi*. Non ci sono obiezioni a premettere agli articoli il rapporto sulla pace stilato per le Giornate della Geografia 2024.

Si sentono i colleghi del gruppo Trasporti, rappresentati da Marcello Tadini. Concordano con l'idea generale che va maturando.

Il coordinatore interviene nuovamente per discutere la scelta dei curatori del numero di *Documenti Geografici*. I colleghi che in questi mesi si sono dedicati alla preparazione del convegno sviluppando la riflessione sugli spazi ibridi sono i candidati naturali per fare da curatori. Sarebbero quindi i membri del comitato scientifico i candidati più indicati. Una seconda opzione potrebbe essere di ricorrere all'esterno per la curatela oppure, terza opzione, si potrebbe limitare la scelta ai soli partecipanti del comitato che non sono intenzionati a presentare contributi.

Si apre la discussione: Giuseppe Bettoni e Marcello Tadini intervengono per esprimere la loro preferenza per la terza opzione, che anche al resto del gruppo appare la più opportuna. Si conviene, dunque, che i curatori del fascicolo da proporre a *Documenti Geografici* siano Edoardo Boria e Matteo Marconi.

Il gruppo, all'unanimità, approva il punto e dà mandato al coordinatore di formulare la relativa proposta alla rivista, auspicabilmente senza un finanziamento diretto.

Alle ore 17:30, nessun altro prendendo la parola, si dichiara chiusa la riunione.